

vole Fradeletto, quella cioè di sostituire alle parole: « potranno esser fatte » le altre: « saranno fatte », io debbo osservare che non s'intende punto che le promozioni per merito si possano fare come una concessione ma bensì che esse debbano esser fatte, eccetto però il caso in cui il Consiglio superiore, o l'Ufficio centrale dell'Ispettorato, non trovasse da formare un elenco di promovibili per merito, perchè non giudicasse alcuno degno di tale promozione, nel qual caso evidentemente non si potranno fare promozioni per merito. Quindi le parole: « potranno esser fatte » non hanno che questo significato: quando vi sia la possibilità di fare le promozioni per merito, si faranno; quando questa possibilità venga a mancare, non si faranno.

FRADELETTO. È naturale questo!

DANIELI, *relatore*. Quindi io pregherei l'onorevole Fradeletto, dopo queste spiegazioni, di consentire che rimangano le parole: « potranno esser fatte ».

Quanto alla proposta fatta dall'onorevole Landucci, il quale al Consiglio superiore, indicato nel primo capoverso dell'articolo 9, vorrebbe sostituire l'Ufficio centrale dell'ispettorato, il ministro ha già fatto segno di accettarla, e la Commissione da parte sua vi consente.

PRESIDENTE. Bisogna però che la proposta sia presentata dalla Commissione, perchè, secondo il regolamento, l'onorevole Landucci da solo non può farla.

BIANCHI LEONARDO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Ho dichiarato di accettarla.

PRESIDENTE. Che cosa si deve dunque sostituire? Il primo capoverso dell'articolo 9 diceva: « Ogni anno, prima che avvengano le promozioni per anzianità, il Consiglio superiore, ecc. » Ora l'onorevole Landucci propone in luogo del Consiglio superiore...

BIANCHI LEONARDO, *ministro dell'istruzione pubblica*. L'Ufficio centrale dell'ispettorato.

*Voce*. Quello dell'articolo 23. (*Interruzioni — Conversazioni*).

PRESIDENTE. Ma come si può fin d'ora riferirsi a un articolo che si deve votare? Non si fanno così le leggi: bisogna concordarne prima le disposizioni. Se hanno tante buone idee, perchè non portarle alla Commissione? Si perderebbe meno tempo: così si fabbricano articoli improvvisati!

FRADELETTO. Io domando che si sospenda la discussione di questo articolo per la stessa ragione per la quale si è sospesa

a discussione dell'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Credaro.

MANTICA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

MANTICA. Siccome ho udito riferire, all'articolo 23, volevo rilevare che ci deve essere un equivoco. L'onorevole Landucci, col consenso del ministro e del relatore, parlava dell'Ispettorato centrale, mentre all'articolo 23 si parla di Ispettorati regionali. Non facciamo una confusione di questo genere, perchè sarebbe gravissima.

PRESIDENTE. Appunto questo volevo evitare (*Commenti — Conversazioni*). L'onorevole relatore propone adesso che alle parole « Consiglio superiore » si debbano sostituire nel primo capoverso queste altre: « Ufficio di ispettorato presso il Ministero ».

FRADELETTO. L'onorevole Landucci ha fatto anche un'altra proposta; quella del reclamo al Consiglio superiore.

DANIELI, *relatore*. Quella la faccia lui.

CREDARO. Si tratta di un articolo importante! (*Interruzioni — Commenti*). Sospendiamo la discussione.

PRESIDENTE. Insomma, il ministro ed il relatore insistono perchè sia votato l'articolo con questa modificazione o vogliono che rimanga sospeso?

BIANCHI LEONARDO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Non credo che sia utile sospenderlo, perchè la disposizione che si riferisce ai reclami dei professori è sancita o sarà sancita nel disegno di legge per lo stato giuridico. Qui non abbiamo che da considerare la promovibilità per merito, e basta questa dizione: cioè che l'istituto centrale presso il Ministero possa giudicare della promovibilità per merito dei professori.

Per quel che concerne l'altra parte dell'emendamento che avrebbe voluto proporre l'onorevole Landucci, essa è sancita nella legge per lo stato giuridico, e credo sia superfluo includerla in questo articolo.

PRESIDENTE. Dunque, si può mettere a partito l'articolo?

DANIELI, *relatore*. Sì.

PRESIDENTE. Dunque, come la Camera ha udito, l'onorevole ministro ha dato risposta esauriente.

L'articolo 9 deve avere questa modificazione proposta dall'onorevole Fradeletto. Al terzo capoverso, dove è detto: « promozione per merito » dovrà dirsi: « promozione per anzianità ».

Così al secondo capoverso, dove si dice: « Consiglio superiore », dovrà dirsi: « Ufficio dell'Ispettorato presso il Ministero ».